



COMUNE DI / COMUN DE
SAN GIOVANNI DI FASSA - SÈN JAN

PROVINCIA DI TRENTO / PROVINZIA DE TRENT

Verbale di deliberazione / Verbal de deliberazion n. 29
della Giunta comunale/de la Jonta de Comun

OGGETTO: servizio pubblico di acquedotto.
aggiornamento tariffario per l'anno 2023.

SE TRATA: *servije publiche de bosserlait.*
Agionament de la tarifes 2023.

L'anno *duemilaventitre* addì *sedici* del mese di *marzo* alle ore *16.20* nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

L'an doimilevintetrei al seidesc del meis de mèrz da les 16.20 te sala de la adunanzas, do aer manà fora avis regolèr descheche perveit la lege, se bina adum la Jonta de Comun.

Presenti i signori / Tol pèrt i Segnores:

FLORIAN Giulio

Sindaco
Ombolt

PEDROTTI Germano

Vicesindaco
Vizeombolt

CINCELLI Lisanna

Assessore
Assessor

DELLAGIACOMA Lucia

Assessore
Assessor

ZULIAN Simone

Assessore
Assessor

Presente <i>Tol Pèrt</i>	Assente <i>No tol pèrt</i>
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario generale signor / Tol pèrt e verbalisea l *Secretèr generèl* signor

dott./dr LUIGI CHIOCCHETTI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signore / *Zertà l numer legal de chi che tol pèrt, l signor*

GIULIO FLORIAN nella sua qualità di / *desche*
SINDACO / OMBOLT

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.
l tol su la funzion de president e l declarea che la sentèda la é orida per fèr fora l argument dit de sora.

OGGETTO: servizio pubblico di acquedotto. aggiornamento tariffario per l'anno 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta del relatore riguardante l'oggetto, corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e di ragioneria, ai sensi dell'art. 185 L.R. 03/05/2018, n. 2 e dell'art. 3 del Regolamento di contabilità vigente, inseriti in calce alla presente delibera;

RICHIAMATO l'art. 9 della L.P. n. 36/1993 e s.m. in cui si fissa il principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni è ispirata all'obiettivo della copertura integrale dei costi dei relativi servizi e si attribuisce alla Provincia autonoma di Trento potestà legislativa concorrente in materia di politica tariffaria, nonché si dispone affinché la politica tariffaria dei Comuni sia conforme agli indirizzi contenuti nelle leggi e negli strumenti di programmazione provinciali;

VISTO che, con deliberazione 09.11.2007 n. 2437, la Provincia autonoma di Trento, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, ha approvato il nuovo Testo unico delle disposizioni aventi ad oggetto la tariffa relativa al servizio pubblico di acquedotto per riunificare in un unico testo le disposizioni precedenti, apportando alcune modifiche al previgente sistema di tariffazione del servizio di acquedotto e che tali modifiche dovevano essere recepite dai Comuni a partire dal 1° gennaio 2008;

VISTO che la deliberazione della Giunta provinciale n. 2437/2007 prevede:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite "misuratore dei consumi", la cui assenza è eccezionalmente ammessa solo nei casi in cui sia accertata l'oggettiva inopportunità all'installazione con la contestuale individuazione degli utenti;
- la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l'obbligo della integrale copertura dei costi;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e denominati "costi fissi",
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati "costi variabili",
- l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo per metro cubo di acqua consumata con un valore dell'acqua consumata che cresce all'aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
- l'individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
- l'introduzione di una nuova tipologia d'uso denominata "abbeveramento bestiame" e un'altra tipologia per "abbeveramento ittico" soggetta ad un

SE TRATA: servije publiche de bosserlait. Agionament de la tarifes 2023.

LA JONTA DE COMUN

SCUTÀ la proponeta del relator che revèrda l'argoment scrit de sora, con enjontà i pareres a favor dac jù en cont de la regolarità tecnica-amministrativa e de la regolarità contabola, l prum dal responsabol del Servije de referiment e l secont dal responsabol del servije di conc aldò de l'art. 185 L.R. 03/05/2018, n. 2 e de l'art. 3 del Regolament de contabilità en doura, metui junsom chest decret;

RECORDÀ l'art. 9 de la L.P. n. 36/1993 e m.f.d., che l stabilesc l prinzip generèl aldò de chel che la politica de la tarifes di Comuns la cogn arjonjer l'obietif de corir deldut l cost di servijes, e l ge dèsc sù a la Provincia autonoma de Trent l poder legislatif, tel respet de la Costituzion, en cont de politica de la tarifes, e vegn desponet che la politica de la tarifes di Comuns la respete la indicazions pervedudes da la leges e i strumenc de programazion provinzièi;

VEDÛ che co la deliberazion dai 9.11.2007 n. 2437, la Provincia autonoma de Trent, a una co la Raprejentanza Unitèra di Comuns, l'aea aproà l nef Test unich de la despojizions en cont de la tarifes che revèrda l servije publiche de bosserlait, a na vida da meter ensema te n test soul la despojizions en doura dant, e per fèr vèlch pìcol mudament tel sistem de la tarifes del servije de la èghes pazes, mudamenc che aessa cognù vegnir touc sù dai Comuns col 1^m de jené del 2008;

VEDÛ che la deliberazion n. 2437/2007 de la Jonta provinzièla la perveit de:

- calcolèr avisa i consumes tras n "aparato che calcola l consum", de chel che la mencianza la vegn ametuda, a na vida eccezionèla, demò ti caji che vegn zertà che l'é miec no l meter ite, e tel medemo temp vegn troà fora i utenc;
- meter jù n pian di cosc e di vadagnes;
- l'oblig de corir deldut i cosc;
- calcolèr i cosc aboncont en esser, senza conscidrer la cantità de èga data fora ai utenc, che fossa i "cosc che no muda";
- separèr i medemi dai cosc coleé diretamente a la cantitèdes dates fora, che fossa i "cosc che muda";
- troèr fora na quota che no muda de tarifa da meter en doura per la utenzes, che corespon a n paament che no muda a l'an;
- troèr fora na quota che muda de tarifa da meter en doura per la utenzes e che corespon a na soma per meter cubich de èga consumèda, con n valor de l'èga consumèda che l se smaora aldò del smaorament di consumes, aldò de gropes de consum stabili dal Comun;
- troèr fora tarifes spezièles per i festii publics e la prejes de èga per l mèl da fech;
- meter sù na sort neva de doura de èga che à inom "per dabrìr l bestiam" e n'autra per "dabrìr i pesc",

regime tariffario agevolato; VISTA inoltre la normativa nazionale in materia di gestione della risorsa idrica (D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 Norme in materia ambientale) nella quale si prevede che la tariffa deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; DATO ATTO che la Provincia autonoma di Trento, per salvaguardare la progressività della tariffa, ha posto un limite massimo del 45% di incidenza dei “costi fissi” rispetto ai costi totali, in quanto l’eventuale prevalenza dei “costi fissi” avrebbe reso la tariffa sostanzialmente insensibile al crescere dei consumi di acqua; VISTO che per la copertura dei “costi variabili” del servizio di acquedotto, il Testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio acquedotto prevede: - la definizione di una tariffa base unificata suddividendo i costi variabili per i metri cubi di acqua che si prevede di erogare; - l’individuazione di scaglioni di consumo e di categorie di utilizzo; - la definizione delle tariffe di ciascuna categoria e di ciascuno scaglione di consumo, bilanciando l’agevolazione per il primo scaglione delle utenze civili con le tariffe maggiorate per le altre utenze e per gli altri scaglioni. Si ricorda, infatti, che è possibile stabilire una tariffa inferiore alla tariffa base unificata soltanto per il primo scaglione di consumo delle utenze civili domestiche; RICORDATO con Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 18.1.2018, è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per il servizio pubblico di acquedotto, da applicare nell’ambito della Gestione Entrate in modo omogeneo nei Comuni della Valle di Fassa; VISTE in merito le circolari del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento n. 13/2007, n.11 dd. 11/10/2008, n. 16 dd. 04/11/2008, n. 11 del 24/11/2009, n. 16 dd. 26/10/2010 e n. 13 del 24/11/2011; VISTO lo schema di calcolo” Allegato A” alla presente che dimostra una copertura del 100% dei costi, come da schema tipo predisposto dal Servizio Autonomie Locali della P.A.T. sulla base dei costi e ricavi evidenziati nel piano finanziario predisposto dall’ufficio ragioneria assieme al Servizio Entrate “Allegato C”; VISTA la tabella “Allegato B”, con le tariffe determinate per l’anno 2023; RITENUTO doveroso provvedere all’approvazione delle tariffe per l’anno 2023 alla luce delle citate disposizioni in materia; VISTO il Bilancio di Previsione 2022-2024 ed il DUP 2022-2024, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30.03.2022, esecutiva ai sensi di legge; VISTO il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 di data 30.03.2022, esecutiva ai sensi di	sotmetuda a n sistem de tarifa slejieri; VEDÙ ence la normativa nazonèla en cont de la gestion de la ressorsa idrica (D. Lgs. dai 3.04.2006 n. 152 Normes che revèrda l’ambient), te chela che l’é pervedù che la tarifa la cogn garantir de corir deldut i cosc de investment e de ejercizie; DAT AT che la Provinzia autonoma de Trent, per stravardèr l svilup de la tarifa, l’à stabili n limit massimal del 45% de peis di “cosc che no muda” respet ai cosc totali, ajache “cosc che no muda” massa gregn i comportassa che la tarifa no l’aessa referiment al smaorament di consumes de èga; VEDÙ che per corir i “cosc che muda” del servije de bosserlait, l Test unich de la despojizions che revèrda l model de tarifa del servije de bosserlait, l perveit de: - definir na tarifa de basa unifichèda, col spartir fora i cosc che muda per i metres cubics de èga che se perveit de dèr fora; - stabilir i gropes de consum e la categorìes de doura; - definir la tarifes de ogne categoria e de ogne grop de consum, col balanzèr l slejieriment per l prum grop de la utenzes de cèsa co la tarifes smaorèdes per l’autra utenzes e per i etres gropes. Vegn recordà, de fat, che se pel stabilir na tarifa mendra che la tarifa de basa unifichèda, demò per l prum grop de consum de la utenzes de cèsa; RECORDÀ che Decret del Comissarie straordenèr 9 ai 18/1/2018 l’é stat aproà l nef Regolament de comun per l servije publich de bosserlait, da meter en doura te l Servije de la Entredes, a na vida pervaliva ti Comuns de la Val de Fascia; VEDÙ en cont de chest la comunicazions del Servije Autonomies Locales de la Provinzia Autonoma de Trent n. 13/2007, n. 11 dai 11/10/2008, n. 16 dai 4/11/2008 e n. 11 dai 24/11/2009, n. 16 dai 26/10/2010 e n. 13 dai 24/11/2011; VEDÙ l schem de calcul “Enjonta A” te chest provediment, che l desmostra che i cosc i vegn corii deldut, desche pervedù tel schem ejempie portà dant dal Servije Autonomies Locales de la P.A.T., aldò di cosc e di vadagnes metui dant tel pian finanzièl enjignà da l’ofize di conc ensema al Servije de la Entredes “Enjonta C”; VEDÙ la tabela “Enjonta B” co la Tarifes teterminedes per l’an 2023; DEZIDÙ de cogner fèr la aproazion de la tarifes per l 2023, aldò de chel che perveit la despojizions tel setor scrites de sora; VEDÙ l bilanz de previjion 2022-2024 e l DUP 2022-2024, aproé co la deliberazion de Consei de Comun n. 2 dai 30.03.2022, en doura aldò de la lege; VEDÙ l Pian Esecutif de Gestion per i trei egn 2022-2024, aproà co la deliberazion de la Jonta de Comun n. 44 dai 30.03.2022, en doura aldò de la lege;
---	---

legge;

DATO ATTO che l'approvazione delle nuove tariffe è un presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006, n. 296 e l'art. 9 bis della L.P. 15.11.1993 n. 36 in merito al termine di approvazione delle tariffe;

VISTO il "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO altresì l'allegato parere di regolarità contabile espresso sulla proposta di deliberazione sempre ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2;

ALL'UNANIMITÀ dei voti palesemente espressi nelle forme di legge (voti favorevoli n. 5, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 5 presenti e votanti)

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento delle tariffe per il servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2023 nella misura riportata nell' "Allegato A" modello di calcolo redatto dal Servizio Entrate sulla base dello schema proposto dal Servizio Autonomie Locali della P.A.T., riportante i dati evidenziati nel piano finanziario predisposto dall'ufficio ragioneria, secondo cui l'ammontare complessivo dei costi quantificati per l'anno 2023 è pari a € 179.728,24 suddiviso in costi fissi per l'importo di € 80.877,71 ed in costi variabili per l'importo di € 51.228,24 (più € 47.622,29 costi fissi residuali) con contestuale calcolo della quota fissa e della tariffa base unificata, come allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare conseguentemente le tariffe per l'erogazione del servizio acquedotto per l'anno 2023, in conformità alle disposizioni della Giunta provinciale richiamate in premessa, come da tabella "Allegato B" che forma parte integrante e sostanziale della presente.
3. di dare atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento sono da assoggettare ad I.V.A. nella misura vigente;
4. Di trasmettere, ad avvenuta esecutività, copia della presente al Servizio Autonomie Locali della P.A.T.;
5. Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari;
6. Di dare atto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso:
 - Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge

DAT AT che la aproazion de la tarifes neves l'é na condizion per la aproazion del bilanz de previjon de l'ejercizie finanzièl del 2023;

VEDÙ l'art. 1 coma 169 de la L. dai 27.12.2006 n. 296 e l'art. 9 bis de la L.P. dai 15.11.1993 n. 36 en cont del termin de aproazion de la tarifes;

VEDÙ l "Codesc di Enc locai de la Region autonoma Trentin-Südtirol" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2;

VEDÙ l parer enjontà de regolarità technich-aministrativa dat ju dintornvìa la proponeta de deliberazion aldò del art. 185 del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2;

VEDÙ ence l parer enjontà de regolarità di conc dat jù dintornvìa la proponeta de deliberazion, scialdi aldò del art. 185 del C.E.L. aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2;

CON DUTA LA STIMES A UNA, palesèdes aldò de lege (a una 5, de contra 0, 0 no dates ju, sun 5 che à tout pèrt e che à lità)

DELIBERA

1. *De aproèr l'agiornament de la tarifes per l servije publich de bosserlait per l'an 2023, descheche l'é scrit tel model de calcul "Enjontà A", metù jù da l Servije de la Entredes aldò del schem portà dant dal Servije Autonomies Locales de la P.A.T., che l met fora i dac moscé tel pian finanzièl metù jù da l'ofize di conc, aldò de chel che la soma en dut di coscé calculé per l'an 2023 la é de € 179.728,24 spartida fora te coscé che no muda per € 80.877,71, e te coscé che muda per € 51.228,24 (più € 47.622,29 cosc fisc residuei), col calcul, tel medemo temp, de la quota che no muda e de la tarifa de basa unifichèda, descheche i vegn enjonté te chest provediment, desche sia pèrt en dut e per dut.*
2. *De aproèr, tel medemo temp, la tarifes pervedudes per l servije de l'èga da beiver per l'an 2023, aldò de la despojizons de la Jonta provinzièla recordèdes de sora, descheche l'é scrit tel prospet "Enjontà B" che fèsc pèrt en dut e per dut de chest provediment.*
3. *de dèr at che la tarifes determinèdes con chest provediment les cogn vegnir sotmetudes a la S.V.E. descheche perveit la lege en doura.*
4. *De ge fèr aer na copia de chest provediment, dò che l'é jit en doura, al Servije Autonomies Locales de la P.A.T.;*
5. *De ge manèr chesta deliberazion ai Capigrop de Consei;*
6. *"De dèr at che, aldò de l'art. 4 de la L.P. dai 30.11.1992, n. 23 contra chesta deliberazion se pel portèr dant chisc recorsc:*
 - *Oposizion a la Jonta de Comun dant che sie fora l temp de sia publicazion aldò de l'articol 183, coma 5, del Codesc di Enc Locai del la Region autonoma Trentin Sudtirol aproà co la L.R. dai 3.05.2018 n. 2;*

Regionale 03.05.2018 n. 2; • Ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104; • Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. AZ	• <i>Recors al Tribunèl aministratif regionèl de Trent dant che sie fora 60 dis aldò de l'art. 29 del D.Lgs. dai 2.07.2010, n. 104;</i> • <i>Recors straordenèr al President de la Republica dant che sie fora 120 dis aldò de l'articol 8 del D.P.R. dai 24 de november del n. 1199.</i>
---	--

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Let jù, chest verbal l vegn aproà e sotscrit.

Il Sindaco /L'Ombolt

Giulio Florian

Il Segretario generale /L Secretèr generèl

dott. Luigi Chiocchetti

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

COMUNICAZION AI CAPIGROP DEL CONSEI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Vegn declarà che, tel moment che chesta deliberazion la vegn tachèda fora a l'albo, la ge vegn comunichèda ence ai Capigrop del Consei aldò de l'art. 183, coma 2, del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Südtirol" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2.



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige" approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Chesta deliberazion la vegn declarèda sobito da meter en doura, aldò del 4^a coma de l'art. 183 del "Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Südtirol" aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 – C.E.L. approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2)

Il verbale di deliberazione è pubblicato all'albo telematico del Comune sul sito www.albotelematico.tn.it il giorno **22/3/2023** ove rimarrà per 10 giorni consecutivi

RELAZION DE PUBBLICAZION

(Art. 183 – C.E.L. aproà co la L.R. dai 3.5.2018, n. 2)

L verbal de deliberazion vegn publicà te l'Albo telematic del Comun sul sit www.albotelematico.tn.it ai 22/3/2023 olache l restarà per 10 dis alalongia.

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005. Sostituisce in documento cartaceo e la firma autografa.